



## CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 - Giugliano in Campania (Na)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO ANTIABUSIVISMO

ORDINANZA N. 31 DEL 22/05/2017

### IL DIRIGENTE

**Visto** il verbale di sequestro del Comando Vigili di Giugliano Prot. N°1037/P.G./2017-P.V. N°14/S/2017 del 17/03/2017 redatto per violazione urbanistica, dal quale si rileva che la **Sig.ra D'Altrui Francesca** nata a Villaricca (NA) il 15/06/1964 residente a Giugliano (NA) in Via Pagliaio del Monaco N°109 in qualità di committente e proprietaria, realizzava opere edili in assenza del prescritto permesso a costruire di seguito descritte, **in Via Pagliaio del Monaco snc Giugliano (NA)** su un immobile distinto in catasto al Foglio 20 p.la 454 del Comune di Giugliano in Campania.

Che il vigente P.R.G. classifica l'area in zona E1 "Zona Agricola Normale";

**Trattasi di:**

- di appezzamento di terreno recintato con muro di cemento e barriera in ferro sovrastante diviso in due. Su un lato insiste una tettoia in legno chiusa su tre lati adibita a ricovero attrezzi edili con masso di cemento a terra. Sul secondo lato vi è un abitazione di circa 65 mq in muratura con copertura in legno e pannelli isotec, grondaia, tramezzato, intonacato, impianto elettrico e idrico parziale soglie di marmo alle finestre con contro telai in ferro e masso di calpestio in una stanza.

**Considerato che**

- Tali interventi e sistemazioni risultano eseguiti in assenza di atti abilitativi, che hanno comportato la realizzazione di un organismo edilizio con specifica rilevanza e autonomamente utilizzabile;
- Per le opere di cui sopra non risulta presentata alcuna istanza di accertamento di conformità di cui all'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. tendente ad ottenere il permesso di costruire in sanatoria;

**Rilevato** che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio delle opere eventualmente legittimamente preesistenti;

**Preso atto** che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n.380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

**Ritenuto** che la responsabile dell'abuso risulta essere la **Sig.ra D'Altrui Francesca** nata a Villaricca (NA) il 15/06/1964 residente a Giugliano (NA) in Via Pagliaio del Monaco N°109 in qualità di committente e proprietaria;

**Visto** l'art. 31, comma 2 e 3 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, succ. modif. e integr.);

**Visto** l'art 93 del D.P.R. 380/2001;

**Visto** il D.P.R. 152/2006;

### ORDINA

Alla **Sig.ra D'Altrui Francesca** nata a Villaricca (NA) il 15/06/1964 residente a Giugliano (NA) in Via Pagliaio del Monaco N°109 in qualità di committente e proprietaria;

- la demolizione delle opere abusive, così come illustrate nel verbale di sequestro del Comando Vigili di Giugliano, di cui in premessa, e la messa in ripristino dello stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza;

### AVVERTE

- che, ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del D.P.R. 380/2001, decorso infruttuosamente il termine sopra assegnato, senza ulteriore avviso, le opere e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, verranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune. Ai sensi del 3° comma del citato art. 31, l'accertamento di inottemperanza della presente ordinanza entro il termine perentorio sopra indicato e senza ulteriore avviso costituirà titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari dell'area

disinta nel C.T. di Giugliano al Foglio 20 p.lla 454. Inoltre, ai sensi comma 4-bis del citato art. 31, si provvederà ad irrogare la sanzione pecuniaria;

- che i lavori di demolizione e ripristino dovranno essere eseguiti con la direzione di un tecnico, abilitato ed iscritto all'albo, e da impresa con idonei requisiti tecnico-professionali.

L'inizio dei lavori deve essere comunicato a questo Comune almeno sette giorni prima. Contestualmente occorre trasmettere l'accettazione dell'incarico da parte del direttore dei lavori. La comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori di demolizione e ripristino dovrà essere corredata da certificato di collaudo del direttore dei lavori e degli adempimenti di cui all'art. 5 della LR 20/2013.

Qualora le opere fossero state oggetto di sequestro, per procedere all'ottemperanza della presente, occorre preventivamente richiedere il dissequestro presso la Procura della Repubblica.

- che fino alla scadenza del termine suddetto, dall'interessato può essere presentata domanda di accertamento della conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001, semprechè l'opera eseguita abusivamente sia conforme agli strumenti urbanistici generali e di attuazione e non in contrasto con quelli adottati sia al momento della realizzazione delle opere, sia al momento della presentazione della domanda al fine di conseguire il Permesso di Costruire in Sanatoria, nei modi e nei tempi previsti dal D.P.R. 380/2001.

### DISPONE

- che l'Ufficio Messi notifichi alla **Sig.ra D'Altrui Francesca** nata a Villaricca (NA) il 15/06/1964 residente a Giugliano (NA) in Via Pagliaro del Monaco N°109 in qualità di committente e proprietaria, con invito a far pervenire al Dirigente del Settore Assetto del Territorio copia dello stesso con annotazione della relata di notifica debitamente firmata dal destinatario identificato e con apposizione leggibile del messo notificatore.

Dispone altresì:

Che la copia della presente ordinanza con gli estremi della notifica sia inviata:

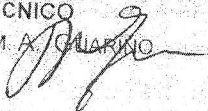
- Al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;

- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli- V sezione, a cura del Comando Polizia Municipale.

Si informa, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034) ovvero nei 120 giorni, ricorso al Presidente della Repubblica.

IL TECNICO

GEOM. A. CALABRO



IL DIRIGENTE

ARCH. FILIPPO FRIPPA

